



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2014
N. 12

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2014
NR. 12

DISEGNO DI LEGGE

DISPOSIZIONI PER LA VARIAZIONE
DI BILANCIO ANNUALE 2014 E
PLURIENNALE 2014-2016 DELLA
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-
ALTO ADIGE (LEGGE FINANZIARIA)

GESETZENTWURF

BESTIMMUNGEN BETREFFEND DIE
ÄNDERUNG DES HAUSHALTES FÜR
DAS JAHR 2014 UND DES
MEHRJAHRESHAUSHALTES 2014-
2016 DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL
(FINANZGESETZ)

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 18 GIUGNO 2014

EINGEBRACHT

AM 18. JUNI 2014

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni per la variazione di bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (Legge finanziaria)

L'**articolo 1** del presente disegno di legge di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio triennale 2014-2016 si rende necessario per aumentare le risorse per il sostegno del progetto di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige – legge finanziaria).

Viene altresì modificata la durata massima delle concessioni di credito da quindici a venti anni, in considerazione dei tempi tecnici di istruttoria delle banche.

L'**articolo 2** prevede delle modifiche di natura contabile alla legge regionale in materia di bilancio e contabilità della Regione.

In particolare con il comma 1, lettera a), si intende introdurre, alla luce della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale, il principio secondo il quale è possibile realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva attraverso la contabilizzazione di un avanzo di amministrazione di cui ne sia dimostrata l'effettiva disponibilità con l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Conseguentemente in caso di utilizzo di avanzo presunto non derivante da rendiconti approvati dal Consiglio è previsto un elenco, in allegato al bilancio, dei capitoli di spesa con l'indicazione del relativo importo, il cui utilizzo è subordinato all'approvazione da parte del Consiglio regionale del rendiconto dell'esercizio precedente.

Inoltre con il comma 1, lettera b), si intende prevedere la possibilità di riportare a residuo la disponibilità del fondo per il concorso al

BEGLEITBERICHT ZUM GESETZENTWURF

Bestimmungen betreffend die Änderung des Haushaltes für das Jahr 2014 und des Mehrjahreshaushaltes 2014- 2016 der Autonomen Region Trentino – Südtirol (Finanzgesetz)

Mit **Art. 1** dieses Gesetzentwurfs betreffend die Änderung zum Haushaltsvoranschlag 2014 und Dreijahreshaushalt 2014-2016 werden die Ressourcen zur Förderung des Projekts betreffend strategische Investitionen für die Gebietsentwicklung laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 (Bestimmungen über die Erstellung des Haushaltes 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - Finanzgesetz) erhöht.

In Anbetracht der technischen Bearbeitungszeiten der Banken wird ferner die Höchstdauer der gewährten Kredite von fünfzehn auf zwanzig Jahre verlängert.

Mit **Art. 2** werden buchhaltungstechnische Änderungen des Regionalgesetzes betreffend den Haushalt und das Rechnungswesen der Region vorgesehen.

Insbesondere wird mit Abs. 1 Buchst. a) im Lichte des Erkenntnisses des Verfassungsgerichtshofes Nr. 70/2012 der Grundsatz eingeführt, laut dem der Haushaltsausgleich im Haushaltsvoranschlag durch die buchmäßige Erfassung eines Verwaltungsüberschusses realisiert werden kann, sofern die effektive Verfügbarkeit desselben durch die Genehmigung der Rechnungslegung des Vorjahres bestätigt wird. Demzufolge wird bei Verwendung eines voraussichtlichen nicht aus vom Regionalrat bereits genehmigten Rechnungslegungen herrührenden Überschusses dem Haushalt ein Verzeichnis der Ausgabenkapitel mit Angabe des entsprechenden Betrags beigelegt, deren Verwendung die Genehmigung der Rechnungslegung des vorhergehenden Haushaltes seitens des Regionalrates

riequilibrio della finanza pubblica risultante al termine dell'esercizio finanziario sino al permanere delle misure di risanamento disposte dallo Stato ovvero al raggiungimento di intese circa l'utilizzo delle suddette somme.

Con l'**articolo 3** si introduce una modifica alla legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni atte a conferire maggiore dinamicità all'utilizzo delle risorse finanziarie afferenti il fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate, in un'ottica di ottimizzazione e di uniformità dell'impiego delle risorse pubbliche.

Con l'**articolo 4** s'intende rideterminare la quantificazione dell'indennità di cui all'articolo 1-bis della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 (Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa) concernente misure anticrisi.

Al fine di perseguire obiettivi di razionalizzazione, economicità, contenimento della spesa e omogeneità con la legislazione statale vigente (precisamente art. 4, comma 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101), l'**articolo 5** prevede la proroga fino al 31 dicembre 2016 della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato nella posizione C1, approvata con decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse umane, strumentali e finanziarie 13 aprile 2012, n. 429 e vigente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto legge e cioè il 1. settembre 2013.

La disposizione (**articolo 6**) relativa alla formazione dei Giudici di Pace trae origine dalla

voraussetzt.

Ferner wird im Abs. 1 Buchst. b) die Möglichkeit vorgesehen, die bei Abschluss des Haushaltsjahres festgestellten verfügbaren Mittel des Fonds für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen unter den Ausgabenrückständen einzutragen, solange die vom Staat verfügbten Sanierungsmaßnahmen andauern oder bis Einvernehmen zur Verwendung dieser Beträge erzielt werden.

Durch **Art. 3** wird das Regionalgesetz vom 16. Juli 2014, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der Region Trentino-Südtirol“ mit seinen späteren Änderungen geändert, indem die Verwendung der Mittel des Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse zwecks eines optimalen und einheitlichen Einsatzes der öffentlichen Ressourcen dynamischer gestaltet wird.

Mit **Art. 4** wird das Ausmaß der Zulage laut Art. 1-bis des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 („Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“) betreffend Antikrise-Maßnahmen neu festgelegt.

Für die Zwecke der Rationalisierung, Wirtschaftlichkeit und Eindämmung der Ausgaben sowie für die Vereinheitlichung mit den geltenden staatlichen Bestimmungen (insbesondere dem Art. 4 Abs. 4 des Gesetzdekrets vom 31. August 2013, Nr. 101) wird im **Art. 5** die Gültigkeit der mit Dekret des Leiters der Abteilung I – Human-, Finanz- und technische Ressourcen vom 13. April 2012, Nr. 429 genehmigten Rangordnung des öffentlichen Auswahlverfahrens für Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis in der Berufs- und Besoldungsklasse C1, die beim Inkrafttreten des Gesetzesdekretes am 1. September 2013 gültig war, bis zum 31. Dezember 2016 verlängert.

Die Bestimmung über die Weiterbildung der Friedensrichter (**Art. 6**) rührt von der

necessità di aggiornare la vigente norma della legge regionale del 1999 all'evoluzione del sistema di formazione della magistratura in generale ed in particolare della magistratura onoraria di cui sono parte i Giudici di Pace.

L'avvio, nel corso del 2012, dell'attività della Scuola superiore della Magistratura tra le cui finalità rientra anche la formazione iniziale e permanente della magistratura onoraria comporta, infatti, l'esigenza di un coordinamento normativo con quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale n. 8/1999 che si riferisce al sistema formativo dei Giudici di Pace così come risultava delineato dalla legge istitutiva n. 374/1991.

La nuova formulazione dell'art. 7, pertanto, considera esplicitamente sia la formazione iniziale degli aspiranti Giudici di Pace svolta nell'ambito del previsto tirocinio sia la formazione permanente dei Giudici di Pace in servizio.

Il coinvolgimento del Consiglio giudiziario, tramite peraltro l'intesa con la relativa Sezione autonoma Giudici di Pace ora competente, viene mantenuto per quanto riguarda la formazione iniziale, mentre con riferimento sia alla formazione iniziale che permanente le linee programmatiche del Consiglio Superiore della Magistratura e del Ministero della Giustizia nonché le attività didattiche della Scuola superiore della Magistratura costituiranno per la Regione la specifica base di riferimento del programma di attività formative rivolto ai Giudici di Pace del Distretto.

Nell'organizzazione della formazione dei Giudici di Pace viene previsto che la Regione si avvalga di norma della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo di Trento nonché di altre Università dell'area Euregio, e quindi di Università situate nel territorio dell'Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino, e ciò non solo in relazione alla elevata competenza e alta specializzazione richiesta per lo svolgimento dell'attività in questione ma altresì con riferimento alla necessità di rispettare le disposizioni sull'uso delle lingue fornendo una formazione anche in lingua tedesca per i Giudici di Pace della provincia di Bolzano.

Al riguardo si fa presente in primo luogo che la Facoltà di Giurisprudenza di Trento ha da tempo orientato il proprio impegno di studio in

Notwendigkeit her, die geltenden Bestimmungen des Regionalgesetzes aus dem Jahr 1999 an die Entwicklung des Systems der Aus- und Weiterbildung der Richter im Allgemeinen und insbesondere der ehrenamtlichen Richter, zu denen auch die Friedensrichter zählen, anzupassen.

Im Jahr 2012 hat die „Scuola Superiore di Magistratura“ ihre Tätigkeit aufgenommen, welche unter anderem auch die Grundausbildung sowie die ständige Weiterbildung der ehrenamtlichen Richter zum Ziel hat. Demnach ergibt sich die Notwendigkeit einer gesetzlichen Koordinierung mit den im Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 8/1999 vorgesehenen Bestimmungen, die sich auf die Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter im Sinne des Gesetzes Nr. 374/1991 zur Errichtung der Friedensgerichte beziehen.

Im neuen Wortlaut des Art. 7 wird deshalb sowohl die Ausbildung der Anwärtler auf das Amt eines Friedensrichters im Rahmen des vorgeschriebenen Praktikums als auch die ständige Weiterbildung der im Dienst stehenden Friedensrichter ausdrücklich vorgesehen.

Die Einbeziehung des Justizrats – durch das Einvernehmen mit der nunmehr zuständigen Autonomen Sektion für die Friedensgerichte – gilt weiterhin in Bezug auf die Grundausbildung, während die Vorgaben des Obersten Rats für das Gerichtswesen und des Justizministeriums sowie die Unterrichtstätigkeit der „Scuola Superiore della Magistratura“ sowohl für die Grundausbildung als auch für die ständige Weiterbildung die Ausgangsbasis bilden werden, auf der die Region ihr Programm für die Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter aufbauen wird.

Es ist vorgesehen, dass sich die Region bei der Organisation der Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter an die Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und an andere Universitäten der Europaregion, also an Universitäten im Raum Tirol-Südtirol-Trentino, anlehnt, und zwar nicht nur aufgrund der für die Durchführung der Lehrtätigkeit erforderlichen sehr hohen Fachkompetenzen, sondern auch in Anbetracht der Notwendigkeit, die Bestimmungen über den Gebrauch der

particolare anche alle tematiche proprie del Giudice di Pace costituendo altresì l'Osservatorio sulla giustizia di pace conciliativa e riparativa e connotandosi dunque significativamente quale centro di ricerca scientifica su tali tematiche.

Inoltre la Facoltà di Giurisprudenza di Trento e le altre Università dell'area Euregio sono in grado di assicurare tramite i propri docenti di lingua tedesca la formazione bilingue dei Giudici di Pace della provincia di Bolzano nel pieno rispetto delle disposizioni sull'uso delle due lingue.

Alla medesima Facoltà di Giurisprudenza nonché ad altre Università dell'area Euregio è di norma affidata l'analisi, catalogazione e massimazione della giurisprudenza dei Giudici di Pace da pubblicarsi in apposita banca dati informatica quale strumento di trasparenza funzionale alla formazione la cui necessità è stata rimarcata proprio dalla Scuola superiore della Magistratura.

La disposizione (**articolo 7**) relativa agli immobili degli uffici del Giudice di Pace è determinata dall'esigenza di ricomprendere a carico del bilancio regionale ogni tipo di onere relativo agli immobili posti a disposizione quali sedi degli uffici stessi (canoni di locazione, eventuali acquisti, finanziamenti, ecc.).

La nuova disposizione consegue inoltre alla disciplina legislativa statale che ha consentito alla Regione di mantenere uffici del Giudice di Pace non circondariali assumendosi gli oneri relativi e si pone quale armonizzazione della legislazione regionale ai principi che hanno informato il nuovo assetto degli uffici del Giudice di Pace.

Sprachen zu berücksichtigen und für die Friedensrichter der Provinz Bozen auch deutschsprachige Kurse abzuhalten.

In diesem Zusammenhang wird darauf aufmerksam gemacht, dass sich die Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient bereits seit langer Zeit mit der Untersuchung der Themen in Sachen Friedensgerichte befasst und eine Beobachtungsstelle für die Schlichtungstätigkeit und die Wiedergutmachungsjustiz der Friedensgerichte errichtet hat, wodurch sie sich als wissenschaftliches Forschungszentrum auf diesem Sachgebiet kennzeichnet.

Ferner sind die Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und die anderen Universitäten der Europaregion instande, durch eigene deutschsprachige Lehrkräfte die zweisprachige Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter der Provinz Bozen unter Beachtung der Bestimmungen über den Gebrauch der beiden Sprachen zu gewährleisten.

Die Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient sowie die anderen Universitäten der Europaregion sind überdies beauftragt, die Rechtsprechung der Friedensgerichte zu analysieren, katalogisieren, auszuarbeiten und in einer speziellen Datenbank zu veröffentlichen, welche laut der „Scuola Superiore della Magistratura“ als ein für die Weiterbildung unerlässliches Instrument gilt.

Die Bestimmung laut **Art. 7** betreffend die Liegenschaften der Friedensgerichte beruht auf der Tatsache, dass alle Kosten betreffend die den Friedensgerichten als Sitz zur Verfügung gestellten Liegenschaften (Mietzinse, eventuelle Ankäufe, Finanzierungen usw.) zu Lasten des Regionalhaushaltes gehen müssen.

Die neue Bestimmung ist auch auf die staatliche Gesetzgebung zurückzuführen, laut der es der Region erlaubt wurde, Friedensgerichte beizubehalten, die nicht mit dem Sitz des Landesgerichtssprengels übereinstimmen, indem sie die diesbezüglichen Kosten übernimmt. Dadurch wird die regionale Gesetzgebung den Grundsätzen angepasst, die dem neuen Gefüge der Friedensgerichte zugrunde liegen.

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni per la variazione di bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (Legge finanziaria)

Art. 1

(Ulteriore finanziamento interventi per lo sviluppo del territorio)

1. Per i fini di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige – legge finanziaria) è autorizzato un ulteriore stanziamento pari a euro 200 milioni.

2. Lo stanziamento di cui al comma 1 è ripartito in parti uguali a favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Anche in deroga a quanto previsto dalle deliberazioni di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale n. 8 del 2012, la Giunta Regionale provvede all'assegnazione previa presentazione da parte di ciascuna Provincia di un programma, anche stralcio, riportante le tipologie di intervento di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 1 della legge regionale n. 8 del 2012 a cui è finalizzato l'utilizzo delle risorse stesse, l'entità delle somme da assegnare rispettivamente alla Provincia e/o alle società controllate dalla stessa, le modalità di utilizzo e i tempi di attivazione degli interventi.

3. Con il provvedimento di assegnazione è disposto l'impegno delle relative spese ai sensi dell'articolo 28 della Legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione".

4. All'articolo 1, comma 4 della legge regionale n. 8 del 2012 la parola "quindici" è

GESETZENTWURF

Bestimmungen betreffend die Änderung des Haushaltes für das Jahr 2014 und des Mehrjahreshaushaltes 2014- 2016 der Autonomen Region Trentino – Südtirol (Finanzgesetz)

Art. 1

(Weitere Finanzierung der Maßnahmen zur Gebietsentwicklung)

(1) Für die Zwecke laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 (Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013 – 2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz) wird ein weiterer Ansatz in Höhe von 200 Millionen Euro genehmigt.

(2) Der Ansatz laut Abs. 1 wird zu gleichen Teilen zwischen den Autonomen Provinzen Trient und Bozen aufgeteilt. Auch in Abweichung von den Beschlüssen laut Art. 1 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 8/2012 sorgt der Regionalausschuss für die entsprechende Zuweisung nach Vorlegung eines Programms (auch Teilprogramms) seitens jeder Provinz, in welchem die zu finanzierenden Maßnahmen laut Art. 1 Abs. 3 und 4 des Regionalgesetzes Nr. 8/2012, die der Provinz und/oder den von dieser abhängigen Gesellschaften zuzuweisenden Beträge, die Modalitäten für deren Verwendung sowie die Fristen für die Einleitung der Maßnahmen angegeben sind.

(3) Mit der Zuweisungsmaßnahme wird die Zweckbindung der entsprechenden Ausgaben im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes vom Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ verfügt.

(4) Im Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 8/2012 wird das Wort "fünfzehn" durch das

sostituita dalla parola "venti".

5. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 per l'anno 2014 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo dell'esercizio finanziario 2013.

Art. 2

(Modifiche della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni)

1. Alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 6 dell'articolo 4 è inserito il seguente:

„6-bis. L'utilizzo di stanziamenti di spesa di competenza per un ammontare complessivo pari all'avanzo di amministrazione presunto, applicato ai sensi del comma 6 e non derivante da rendiconti già approvati da parte del Consiglio regionale, è subordinato alla approvazione da parte del Consiglio regionale del rendiconto dell'esercizio precedente. A tal fine al bilancio di previsione è allegato l'elenco dei capitoli di spesa con l'indicazione del relativo importo. La Giunta regionale con propria deliberazione, fermo restando l'importo complessivo riportato nell'elenco di cui al presente comma, può apportare modifiche con riferimento sia ai capitoli di spesa che agli importi. Qualora l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio regionale sia inferiore a quello applicato ai sensi del comma 6, la Giunta regionale, entro quindici giorni dall'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale, individua gli stanziamenti di spesa di competenza per un ammontare pari al minor avanzo che non possono essere utilizzati.“;

Wort "zwanzig" ersetzt.

(5) Die Ausgabe laut Abs. 1 wird im Jahr 2014 durch den entsprechenden Betrag aus dem Überschuss des Haushaltsjahres 2013 gedeckt.

Art. 2

(Änderungen des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen)

(1) Im Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) im Art. 4 wird nach dem Abs. 6 der nachstehende Absatz eingefügt:

„(6-bis) Voraussetzung für die Verwendung von Ausgabenansätzen auf Rechnung Kompetenz für einen Gesamtbetrag in Höhe des voraussichtlichen und nicht aus vom Regionalrat bereits genehmigten Rechnungslegungen herrührenden Verwaltungsüberschusses im Sinne des Abs. 6, ist die Genehmigung der Rechnungslegung des vorhergehenden Haushaltes seitens des Regionalrates. Zu diesem Zweck wird dem Haushaltsvoranschlag das Verzeichnis der Ausgabenkapitel mit Angabe des entsprechenden Betrags beigelegt. Der Regionalausschuss kann unbeschadet des im Verzeichnis laut diesem Absatz angegebenen Gesamtbetrages Änderungen sowohl in Bezug auf die Ausgabenkapitel als auch auf die Beträge vornehmen. Geht aus der vom Regionalrat genehmigten Rechnungslegung ein geringerer Verwaltungsüberschuss als jener laut Abs. 6 hervor, so legt der Regionalausschuss innerhalb von fünfzehn Tagen nach der Genehmigung seitens des Regionalrates die Ausgabenansätze auf Rechnung Kompetenz, die nicht verwendet werden dürfen, in Höhe des geringeren Überschusses fest.“;

b) il comma 8 dell'articolo 11 è sostituito con il seguente:

“8. In relazione al concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica, anche mediante il rimborso allo Stato di spese dallo stesso eventualmente anticipate, la Giunta regionale con propria deliberazione può adottare le conseguenti variazioni di bilancio mediante storno delle somme dagli stanziamenti di competenza al fondo di cui al comma 1, lettera d). La disponibilità del fondo risultante al termine dell'esercizio finanziario viene portata a residuo passivo sino al permanere delle misure di risanamento disposte dallo Stato ovvero al raggiungimento di intese circa l'utilizzo delle suddette somme. Qualora vengano meno le motivazioni del vincolo, la Giunta regionale è autorizzata a prelevare dal fondo somme per integrare, in misura compatibile con il patto di stabilità, gli stanziamenti dei capitoli di spesa.”;

c) il comma 9 dell'articolo 11 è soppresso.

Art. 3

(Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 concernente “Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni)

1. All'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 concernente “Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”, come sostituito dall'articolo 7, comma 1 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)” e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo la lettera o è aggiunta la

b) im Art. 11 wird der Abs. 8 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

“(8) Mit Bezug auf den Beitrag der Region zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen – auch durch Rückerstattung an den Staat eventueller von diesem vorgestreckter Beträge – kann der Regionalausschuss mit eigenem Beschluss die entsprechenden Haushaltsänderungen mittels Umbuchung der Beträge von den Kompetenzansätzen auf den Fonds laut Abs. 1 Buchst. d) genehmigen. Die bei Abschluss des Haushaltsjahres festgestellten verfügbaren Fondsmittel werden unter den Ausgabenrückständen eingetragen, solange die vom Staat verfügbten Sanierungsmaßnahmen andauern oder bis Einvernehmen zur Verwendung dieser Beträge erzielt werden. Falls die Gründe für die Zweckbindung wegfallen, so ist der Regionalausschuss ermächtigt, aus dem Fonds Beträge zur Ergänzung der Ansätze der Ausgabenkapitel zu beheben, soweit dies mit dem Stabilitätspakt vereinbar ist.“

c) Im Art. 11 wird der Abs. 9 aufgehoben.

Art. 3

(Änderung des Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ mit seinen späteren Änderungen)

(1) Im Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol“, ersetzt durch Art. 7 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2005 und des Mehrjahreshaushaltes 2005 – 2007 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen, werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) im Abs. 1 wird nach dem Buchst. o) der

segunte:

“o-bis) legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni concernente pacchetto famiglia e previdenza sociale.”;

b) al comma 4 è aggiunto il seguente periodo: “Sono in ogni caso destinate agli interventi in materia di previdenza integrativa le risorse assegnate per il finanziamento delle leggi regionali di cui al comma 1 con esclusione delle leggi di cui al comma 1, lettere c), f), g), m) ed o).”;

c) Il comma 5 è sostituito dal seguente:

“5. E’ facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione. Fermo restando il vincolo di destinazione di cui al comma 4 ultimo periodo, le somme non erogate nell’anno di competenza, nonchè le eventuali economie derivanti da modifiche legislative, possono essere impiegate in esercizi successivi esclusivamente per le finalità previste dalle leggi regionali di cui al presente articolo.”.

Art. 4

[Modifiche all’articolo 4 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2 concernente “Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 (Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa) e successive modifiche e alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 concernente (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche]

1. All’articolo 4 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2, come sostituito dall’articolo 1, comma 1 della legge regionale 12 settembre 2013, n. 6 le parole “4 milioni 500 mila” sono

nachstehende Buchstabe hinzugefügt:

„(o-bis) Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend „Familienpaket und Sozialvorsorge.“;

b) im Abs. 4 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „Die für die Finanzierung der Regionalgesetze gemäß Abs. 1 – mit Ausnahme der Gesetze laut Abs. 1 Buchst. c), f), g), m) und o) – bestimmten Mittel werden auf jeden Fall für die Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge zugewiesen.“;

c) der Abs. 5 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

“(5) Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge auszahlen, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch, was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Unbeschadet der Zweckbestimmung laut Abs. 4 letzter Satz können die nicht im Bezugsjahr ausgezahlten Beträge sowie die sich aus Gesetzesänderungen ergebenden Einsparungen in den darauf folgenden Haushaltsjahren ausschließlich für die in den Regionalgesetzen laut diesem Artikel vorgesehenen Zwecke verwendet werden.“.

Art. 4

[Änderungen zum Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 „Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 (Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge) mit seinen späteren Änderungen und zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen“]

(1) Im Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 – ersetzt durch Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6 – werden die Worte „4 Millionen 500

sostituite dalle parole "3 milioni 500 mila" e le parole "3 milioni" sono sostituite dalle parole "2 milioni".

Art. 5

(Proroga graduatoria per assunzioni a tempo determinato)

1. L'efficacia della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato, indetta con deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2011, n. 230, in corso di validità alla data del 1. settembre 2013 è prorogata fino al 31 dicembre 2016.

Art. 6

(Modifiche alla legge regionale

20 novembre 1999, n. 8

"Attribuzione di indennità a favore dei Giudici di Pace nella regione Trentino-Alto Adige")

1. L'articolo 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 è sostituito dal seguente:

"Art. 7

(Formazione dei Giudici di Pace)

1. La Regione, in relazione alle competenze in materia di Giudici di Pace previste dalla normativa di attuazione dello Statuto speciale ed al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue, organizza, avvalendosi di norma della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento nonché di altre Università dell'area Euregio, corsi e seminari di formazione, iniziale e permanente, per i Giudici di Pace del Distretto di Trento.

2. Il programma delle attività formative di cui al comma 1 tiene conto di quanto previsto per la formazione della magistratura onoraria

tausend" durch die Worte „ 3 Millionen 500 tausend“ und die Worte „3 Millionen“ durch die Worte „2 Millionen“ ersetzt.

Art. 5

(Verlängerung der Gültigkeit der Rangordnung für Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis)

(1) Die Gültigkeit der zum 1. September 2013 gültigen Rangordnung des mit Beschluss des Regionalausschusses vom 26. Oktober 2011, Nr. 230 ausgeschriebenen öffentlichen Auswahlverfahrens für Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis wird bis zum 31. Dezember 2016 verlängert.

Art. 6

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 8 „Zuerkennung von Zulagen zugunsten der Friedensrichter der Region Trentino-Südtirol“)

(1) Der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 8 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

"Art. 7

(Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter)

(1) Die Region veranstaltet im Rahmen der in den Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut vorgesehenen Zuständigkeiten auf dem Sachgebiet der Friedensgerichte und zwecks Beachtung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der italienischen und der deutschen Sprache in der Regel in Zusammenarbeit mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und mit anderen Universitäten der Europaregion Kurse und Seminare für die Aus- und Weiterbildung der Friedensrichter des Gerichtssprengels Trient.

(2) Das Tätigkeitsprogramm gemäß Abs. 1 beachtet, was die Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlichen Richter anbelangt, die in den

dalle linee programmatiche adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministero della Giustizia nonché dalle attività didattiche della Scuola Superiore della Magistratura.

3. I corsi di formazione iniziale sono inoltre organizzati d'intesa con il Consiglio giudiziario - Sezione autonoma Giudici di Pace.

4. La Regione al fine della trasparenza e conoscibilità ed in funzione della formazione di cui al comma 1 cura la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza dei Giudici di Pace del Distretto avvalendosi di norma della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento nonché di altre Università dell'area Euregio per l'analisi, catalogazione e massimazione delle decisioni."

Art. 7

*[Modifiche alla legge regionale
21 dicembre 2004, n. 5*

*“Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale 2005
e pluriennale 2005-2007
della Regione autonoma*

Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)”]

1. L'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 è sostituito dal seguente:

“Art. 4

(Immobili

degli uffici del Giudice di Pace)

1. La Regione, in relazione all'applicazione dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 ed al fine di consentire efficiente funzionalità agli Uffici del Giudice di Pace, sostiene gli oneri relativi agli immobili messi a disposizione o comunque destinati quali sedi degli uffici medesimi.”

vom Obersten Rat für das Gerichtswesen und vom Justizministerium erlassenen programmatischen Richtlinien und die im Rahmen der Unterrichtstätigkeit der „Scuola Superiore della Magistratura“ vorgesehenen Vorgaben.

(3) Die Grundausbildungslehrgänge werden im Einvernehmen mit dem Justizrat – Autonome Sektion für die Friedensgerichte veranstaltet.

(4) Zu den Zwecken der Transparenz, der Kenntnis und der Aus- und Weiterbildung gemäß Abs. 1 sorgt die Region für die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte des Gerichtssprengels mittels EDV-Instrumenten in der Regel in Zusammenarbeit mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und mit anderen Universitäten der Europaregion, um Rechtssätze zu analysieren, katalogisieren und auszuarbeiten.“.

Art. 7

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 21.
Dezember 2004, Nr. 5 betreffend „Bestimmungen
für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr
2005 und des mehrjährigen Haushaltes 2005-
2007 der Autonomen Region Trentino-Südtirol
(Finanzgesetz)“*

(1) Der Art. 4 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 4

(Liegenschaften der Friedensgerichte)

(1) In Anwendung des Art. 3 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. September 2012, Nr. 156 und zur Gewährleistung der einwandfreien Tätigkeit der Friedensgerichte trägt die Region die Kosten für die zur Verfügung gestellten oder jedenfalls für die Friedensgerichte bestimmten

2. Per i fini del comma 1 è prevista la spesa di euro 1.050.000,00 per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 sull'unità previsionale di base 03125 per euro 750.000,00 e sull'unità previsionale di base 03210 per euro 300.000,00.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del comma 2 si provvede con gli stanziamenti di spesa già disposti in bilancio sull'unità previsionale di base 03125 per euro 550.000,00 e sull'unità previsionale di base 03210 per euro 300.000,00 a carico degli esercizi finanziari dal 2014 al 2016 e autorizzati per gli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5, sostituito dal comma 1 del presente articolo, e per euro 200.000,00 mediante riduzione delle autorizzazioni di spesa disposte sull'unità previsionale di base 03100 per gli anni dal 2014 al 2016 dalla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Liegenschaften.“

(2) Für die Zwecke gemäß Abs. 1 ist die Ausgabe in Höhe von 1.050.000,00 Euro für jedes Jahr von 2014 bis 2016, für 750.000,00 Euro in der Haushaltsgrundeinheit 03125 und für 300.000,00 Euro in der Haushaltsgrundeinheit 03210 vorgesehen.

(3) Die Deckung der Ausgaben, die sich aus der Anwendung des Abs. 2 ergeben, erfolgt durch die im Haushalt der Region bereits vorgesehenen Ausgabenansätze zu Lasten der Haushaltsjahre von 2014 bis 2016 in der Haushaltsgrundeinheit 03125 (550.000,00 Euro) und in der Haushaltsgrundeinheit 03210 (300.000,00 Euro), die für die Maßnahmen gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5, ersetzt durch Abs. 1 dieses Artikels, genehmigt wurden, sowie durch Kürzung der in der Haushaltsgrundeinheit 03100 für die Jahre von 2014 bis 2016 durch Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 8 verfügten Ausgabenermächtigungen (200.000,00 Euro).

Art. 8

(Inkrafttreten)

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.